

DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' IRREGOLARI

Sul web la presenza di alcuni siti che rilasciano la dichiarazione di conformità senza effettuare le verifiche di funzionalità e sicurezza

In merito alla "dichiarazione di conformità à la carte" che si può ordinare e pagare on line indicando i dati dell'immobile e dell'impianto realizzato, è doverosa una riflessione.

La dichiarazione di conformità alla regola dell'arte è quel documento che attesta la conformità del lavoro eseguito (nel nostro caso si tratta di realizzazione/modifica/trasformazione di impianti idrotermosanitari), dopo avere effettuato le verifiche di funzionalità e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Infatti, l'art. 7, comma 1 del DM 37/2008 indica che:

"Al termine dei lavori, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, comprese quelle di funzionalità dell'impianto, l'impresa installatrice rilascia al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'articolo 6. Di tale dichiarazione, resa sulla base del modello di cui all'allegato I, fanno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché il progetto di cui all'articolo 5."

Quindi, a conclusione dei lavori e dopo aver verificato la funzionalità e la sicurezza di quanto realizzato, è compito dell'impresa installatrice, nella persona del responsabile tecnico, rilasciare al committente la dichiarazione di conformità, secondo il modello riportato nell'Allegato I del DM 37/2008.

Si precisa che unitamente alla dichiarazione di conformità, devono essere rilasciati i cosiddetti allegati obbligatori, ossia: la tipologia dei materiali e degli apparecchi utilizzati, il progetto del professionista abilitato o il progetto redatto dall'impresa installatrice, lo schema dell'impianto realizzato e la copia del certificato di possesso dei requisiti professionali.

Alla luce di quanto sopra indicato, la dichiarazione di conformità è un vero e proprio atto pubblico. Se un installatore, dichiara un impianto conforme alla regola dell'arte senza attestare e verificare tale conformità, dichiara il falso e può essere perseguito ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale ("Falsità ideologica commessa da persone esercenti un servizio di pubblica utilità") e dell'art. 483 ("Falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico").

Tutto ciò per mettervi al corrente dell'esistenza di questi siti che propongono, a pagamento, la dichiarazione di conformità on line senza effettuare sopralluogo e prove di sicurezza e funzionalità sull'impianto. Vi chiediamo di prestare attenzione a queste informazioni che circolano sul web, soprattutto per le conseguenze penali e civili che ne derivano.

Oltre alle responsabilità penali e civili, c'è anche un altro aspetto da sottolineare: la dichiarazione di conformità non può essere comprata perché è un atto dovuto che l'installatore deve rilasciare al termine degli interventi.

Cna impianti ha segnalato al Ministero dello Sviluppo Economico il caso di un sito, uno tra i tanti, che offre la possibilità di acquistare un servizio di redazione della Dichiarazione di conformità e della Dichiarazione di Rispondenza in tutta Italia.

Attendiamo un intervento da parte delle autorità competenti sia per frenare e controllare questi fenomeni che per tutelare la vostra professionalità, ma anche per evitare che il cittadino sia portato a compiere scelte fuori dalle regole che non garantiscono affatto l'obiettivo finale della dichiarazione di conformità, ossia la sicurezza degli impianti.

Consulta il sito www.et-eam.com per visualizzare il modello della [dichiarazione di conformità e dei rispettivi allegati obbligatori](#) e il [kit Di.Co.](#)